



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli

Rubrica “Notizie dall’Ordine”

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli

NOTIZIE DALL’ORDINE N. 28/2016

Napoli 25 Maggio 2016 (*)

Il 19 Maggio scorso presso la sede dell’INPS, Area Metropolitana di Napoli in Via De Gasperi, abbiamo sottoscritto con i vertici napoletani dell’Istituto un Protocollo d’Intesa che disciplinerà i rapporti con l’INPS dopo la disdetta dei precedenti accordi avvenuta il 7 Marzo 2014. Insieme al CPO ha apposto la firma anche l’UP ANCL di Napoli. L’accordo andrà in vigore il 1° Giugno p.v. ed è stato già pubblicato sul nostro sito nel link [Protocolli e Convenzioni](#) oltre ad essere stato inviato a tutti gli iscritti e, ovviamente, al CNO a beneficio della Commissione Consiliare Nazionale addetta ai rapporti con l’INPS.

La triste “historia” dei disagi quotidiani con l’INPS, la violazione continua della nostra dignità, la totale confusione ed infunzionalità, a Napoli, del massimo Istituto previdenziale italiano, portarono, inevitabilmente e con gran dispiacere, alla disdetta dei Protocolli d’intesa il 7 Marzo 2014. Due anni dopo, ulteriormente aggravatasi la situazione, ci siamo rivolti alla Commissione Parlamentare di Controllo sugli Enti Gestori di forme di Previdenza ed Assistenza Obbligatoria.

E qui si è scatenato, non senza polemiche, il riavvicinamento e gli incontri locali.

In primis, con il nuovo Direttore dell'INPS, area metropolitana di Napoli, insediatosi da qualche settimana, proveniente da Cuneo, nella persona del Dott. Santo Eugenio Delfino. In contemporanea ci ha chiamato il Direttore Regionale, Dott. Scuderi, in servizio, però, da Settembre 2014 a Napoli. Incontri proficui, vis a vis, con tutti, sereni ma determinati. La quadratura del cerchio s'è avuta con l'incontro, presso la Sede Regionale INPS di Via Medina, della ns. Delegazione con la Direttrice Centrale delle Entrate INPS, Dottoressa Gabriella Di Michele.

Pur in presenza di una rappresentazione tetra e difficile (30.000 pratiche arretrate nel Cassetto Bidirezionale), abbiamo posto le basi per un riavvicinamento di interessi categoriali ed istituzionali anche a costo di qualche sacrificio.

Memore dell'insegnamento del buon Troisi in "Ricomincio da tre", dichiarammo la disponibilità ad incominciare a dialogare su basi nuove pur tenendo in considerazione il gran numero di pratiche arretrate. La nostra Delegazione ha, dunque, continuato i rapporti in sede provinciale e dopo solo due incontri (ma in effetti dopo quello di presentazione e l'altro a Via Medina cosa altro avremmo potuto dirci) ci è stato sottoposto in via definitiva l'accordo di protocollo che abbiamo sottoscritto insieme alla UP ANCL il **19 Maggio scorso** e che già il giorno successivo era sulle vs. scrivanie e nell'apposito link "Protocolli e Convenzioni" del ns. sito www.ordinecdlna.it

Presenti l'Ufficio di Presidenza ed i Consiglieri Delegati Assisi e Di Nono per il CPO di Napoli ed il Presidente Maurizio Buonocore per la U.P. ANCL Napoli. Abbiamo premesso e ribadito che la sottoscrizione del Protocollo era in considerazione del mutato scenario e della disponibilità del nuovo Direttore Dott. Delfino pur essendo **l'accordo in via sperimentale** come si conviene ad ogni patto che dipenda da aspetti organizzativi.

Il "protocollo" avrà inizio il **01/06/2016**.

Abbiamo dovuto disciplinare, per venire incontro alle esigenze dell'Istituto e per l'arretrato venutosi a creare dal 2013 ad oggi, il corrente e l'arretrato ribadendo l'uso del Cassetto bidirezionale quale strumento di colloquio con l'Istituto con obbligo di presidio e di risposta entro 10 giorni lavorativi e sportelli dedicati.

Riportiamo testualmente questo passaggio:

Punto 1 – Rapporti correnti

1.1 Il rapporto fra i Consulenti del Lavoro di Napoli ed Istituto previdenziale sarà regolato come di seguito descritto:

*a) in via principale e preferenziale: tramite il **cassetto bidirezionale** cui l'Istituto si impegna a dare riscontro, in maniera chiara ed intelligibile (indicando in **maniera specifica** le motivazioni di un eventuale diniego) **entro 10 giorni lavorativi** (dal lunedì al venerdì di ogni settimana) dalla presentazione dell'istanza; potrà seguire, nei casi di necessità e su specifica indicazione dell'Inps, un incontro presso la sede dell'Istituto per la definitiva soluzione della problematica.*

b) in via residuale: tramite accesso agli sportelli, senza un preventivo appuntamento. In tal caso, il Consulente, così come tutti gli utenti, effettuerà la normale trafila per accedere agli uffici.

Punto 2 – Arretrato

2.1. In considerazione, tuttavia, delle posizioni in arretrato e, quindi, del notevole numero di pratiche non ancora definite, onde consentire che le istanze correnti siano definite nei tempi e con le modalità di cui al precedente punto, si stabilisce ulteriormente quanto segue:

*a) l'Inps – area metropolitana – provvederà a **chiudere (senza definirle) tutte le istanze** inoltrate con cassetto bidirezionale, ancora inesitate, **presentate entro il 31.12.2015**. La chiusura di dette istanze avverrà d'ufficio.*

b) I Consulenti del Lavoro che avranno interesse a definire una o più istanze, già presentate entro la data del 31.12.2015 e chiuse d'ufficio secondo quanto stabilito alla precedente lettera a), dovranno ripresentarla ovvero attivarsi secondo una delle modalità di cui al precedente punto 1.

2.2. Le istanze presentate tramite cassetto bidirezionale dal 01.01.2016 alla data di entrata in vigore del presente protocollo dovranno essere definite entro il **31.07.2016**.

2.3. Nei casi di necessità ed urgenza, con ciò intendendosi ogni istanza che non sia stata definita nei tempi di cui al precedente punto 1.1 lettere a) e b) e 2.2., ovvero che, atteso il tempo già trascorso, necessitano di una imminente definizione, il Consulente del Lavoro trasmetterà – esclusivamente per pec (indirizzo ordine.napoli@consulentidellavoropec.it) - all'Ordine di Napoli il modello di "richiesta di incontro urgente". L'Ordine di Napoli, sulla base delle richieste pervenute e **rigorosamente in ordine cronologico** di arrivo, provvederà a prendere un appuntamento con l'Inps competente, compatibilmente con le disponibilità di cui al successivo alinea.

A tale fine l'Istituto si impegna ad allestire, presso ogni sede di cui al successivo punto 4, un **apposito sportello dedicato ai Consulenti del Lavoro** che riceverà due giorni alla settimana e per un numero massimo di 5 appuntamenti giornalieri ed esclusivamente su prenotazione effettuata dall'Ordine di Napoli. Soltanto presso la sede di Napoli lo sportello riceverà per 3 giorni alla settimana.

Durante tale incontro, l'Istituto, sulla base dell'oggetto della richiesta preventivamente indicato da ciascun Consulente all'Ordine, metterà a disposizione del Consulente un funzionario esperto nella specifica materia.

Abbiamo, tuttavia, disciplinato, anche le "urgenze" in questo modo:

Punto 3 – Urgenze

3.1. In tutti i casi di necessità improvvisa, urgente ed improcrastinabile, il Consulente del Lavoro potrà procedere come già specificato al punto 2.3.

3.2. In caso di abuso, su segnalazione dell'Inps, l'Ordine di Napoli provvederà a deferire il Consulente del Lavoro al Consiglio di disciplina per i risvolti disciplinari.

Il Protocollo ha previsto anche la modulistica da utilizzare per questi incontri allo sportello dedicato e che è stato allegato al documento stesso per una rapida consultazione ed utilizzo da parte vs..

Il protocollo d'intesa avrà decorrenza dal 01.06.2016 e termine il 31.05.2017.

Sarà automaticamente rinnovato di un eguale periodo annuale, salvo disdetta da effettuarsi – in qualsiasi momento - con lettera raccomandata a/r con preavviso di 30 giorni.

Avrà efficacia per tutte le sedi e/o agenzie dell'area metropolitana di Napoli e cioè per le sedi di **Napoli, Camaldoli, Soccavo, Pozzuoli, Nola e Castellammare di Stabia.**

Ogni mese l'apposita Commissione consiliare dell'Ordine di Napoli integrata con i rappresentanti ANCL e rappresentanti dell'Istituto si incontreranno per una disamina dei risultati ed anche al fine di valutare la permanenza delle condizioni che hanno dato luogo alla sottoscrizione del Protocollo.

Riteniamo di aver agito bene dal punto di vista politico – categoriale.

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa oltre a dimostrare la ns. dignità e la disponibilità al dialogo in presenza di interlocutori affidabili e rappresentativi evidenzia il fatto che il nostro gesto di coinvolgimento

della politica ha avuto gli effetti sperati nel senso che si è riaperto un dialogo anche con la partecipazione di vertici nazionali.
Ora dobbiamo solo lavorare in qualità e pazienza.

Buon lavoro

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) **Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.**

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC